VERBALE n. 7/2019 di riunione del COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

In data 21 novembre 2019 alle ore 12.00 si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti di Bergamo Sviluppo - Azienda Speciale della Camera di Commercio di Bergamo per l'approvazione del preventivo economico per l'anno 2020.

Sono presenti i seguenti componenti:

- Giuseppe Impellizzeri Presidente
- Marco Birolini Membro effettivo
- Marcello Tinti Membro effettivo

Assistono alla riunione il Responsabile Amministrativo Paola Ferraina e la dipendente Daniela Crevena.

Il Collegio procede all'esame del prospetto di preventivo economico per l'esercizio 2020 corredato della relazione illustrativa del Presidente, e prende atto che lo stesso è stato redatto tenendo conto del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 "Regolamento recante la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" che al titolo X disciplina le Aziende Speciali e all'articolo 67, in particolare, prevede la predisposizione del preventivo economico secondo l'allegato G dello stesso regolamento.

Come indicato nella circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/C del 26/07/2007, Bergamo Sviluppo, nella stesura del preventivo economico 2020, in relazione alla compilazione del quadro di destinazione programmatica delle risorse, ha effettuato l'accorpamento dei progetti oggetto della propria attività in aree omogenee caratterizzate da contenuti e finalità unitari, così come era stato fatto in occasione della redazione del preventivo per gli esercizi precedenti.

Sono state così individuate cinque aree di attività (Creazione d'impresa – Formazione Continua e Abilitante – Internazionalizzazione – Innovazione e Sviluppo d'Impresa – Orientamento al lavoro e alle professioni, studi e ricerche) alle quali si aggiunge un'area generale, che accoglie gli importi relativi ai costi di struttura e agli altri oneri e proventi strettamente connessi al funzionamento dell'Azienda Speciale e non imputabili alla realizzazione diretta delle iniziative.

I costi di struttura sono stati ripartiti nelle sei aree, come negli anni precedenti, tenendo conto del parametro relativo alla forza lavoro utilizzata nelle diverse aree, fatta eccezione per i costi relativi agli organi istituzionali e per l'ammortamento che sono stati interamente imputati all'area generale e per le spese di funzionamento relative all'affitto e alle spese di gestione del Polo Tecnologico di Dalmine che sono state imputate all'area Creazione d'Impresa per € 212.051,00 e all'area Innovazione e Sviluppo d'Impresa per € 82.139,00 sulla base degli spazi utilizzati per la realizzazione dei vari progetti. Si precisa che l'unica quota di ammortamento è relativa ad un bene non acquistato con il contributo in c/impianti.

I costi del personale ed il costo relativo ai buoni pasto (quest'ultimo rientrante tra le spese di funzionamento) sono stati ripartiti nelle diverse aree provvedendo al calcolo previsionale del costo di ciascun dipendente e imputandolo in base all'impegno del dipendente stesso su ogni area in termini percentuali.

Le restanti spese di funzionamento sono state suddivise proporzionalmente in base al parametro relativo alla forza lavoro utilizzata nelle sei aree.

Tale ripartizione appare coerente con quanto previsto nella sopra citata circolare MISE n.3612/C che prevede che "gli oneri relativi al personale, al funzionamento e agli ammortamenti sono

sostenuti in una certa misura, talvolta rilevante, per la realizzazione di progetti ed iniziative e non solo per il funzionamento interno dell'azienda".

Di seguito si riporta la tabella con la suddivisione per aree della forza lavoro:

	Creazione d'impresa	Formazione continua e abilitante	Internazionalizzazione	Innovazione e sviluppo d'impresa	Orientamento alle professioni, studi e ricerche	Area generale	Totale
% Forza lavoro	14,81%	9,45%	4,10%	24,05%	15,72%	31,87%	100%
Unità Forza lavoro	2,49	1,59	0,69	4,04	2,64	5,35	16,80

Nel quadro di destinazione programmatica delle risorse, i ricavi e i costi dei vari servizi sono stati così ripartiti:

VOCI DI COSTO/RICAVO	Previsione consuntivo al 31/12/2019	Preventivo anno 2020	QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE 2020						Totale
			Area creazione d'impresa	Area formazione continua e abilitante	Area internaz.ne	Area innovazione e sviluppo d'impresa	Area orientamento al lavoro e alle professioni, studi e ricerche	Area generale	
A) RICAVI ORDINARI									
1) Proventi da servizi	206.795	128.801	50.050	67.671	6.880	4.200	-	-	128.801
2) Altri proventi o rimborsi	362.461	438.783	3.000	95.246	78.689	232.920	28.928	-	438.783
3) Contributi regionali o da altri enti pubblici	59.748	29.000	-	-	-	-	29.000	-	29.000
4) Altri contributi	287.250	-	-	-	-	-	-	-	-
5) Contributi della Camera di Commercio	1.206.236	1.635.000	576.513	-20.452	77.740	472.473	220.806	307.920	1.635.000
Totale (A)	2.122.491	2.231.584	629.563	142.465	163.309	709.593	278.734	307.920	2.231.584
B) COSTI DI STRUTTURA									
6) Organi istituzionali	8.500	9.000	-	-	-	-	-	9.000	9.000
7) Personale	893.257	931.057	127.299	86.865	44.443	262.568	152.729	257.153	931.057
8) Funzionamento (comprese le imposte dirette)	401.638	425.057	231.914	11.984	5.386	113.025	21.019	41.729	425.057
9) Ammortamenti e accantonamenti	38	38	-	-	-	-	-	38	38
Totale (B)	1.303.433	1.365.152	359.213	98.849	49.829	375.593	173.748	307.920	1.365.152
C) COSTI ISTITUZIONALI									
10) Spese per progetti e iniziative	819.058	866.432	270.350	43.616	113.480	334.000	104.986	-	866.432
Totale (C)	819.058	866.432	270.350	43.616	113.480	334.000	104.986	-	866.432
D) GESTIONE FINANZIARIA									
11) Proventi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
12) Oneri finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale (D)	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Indici di composizione dei “Ricavi ordinari” per aree di attività:

AREE DI ATTIVITÀ	Proventi da servizi	Altri proventi o rimborsi	Contributi regionali o da altri enti pubblici	Altri contributi	Contributi della Camera di Commercio
Area creazione d'impresa	38,9%	0,7%	-	-	35,3%
Area formazione continua e abilitante	52,5%	21,7%	-	-	-1,3%
Area internazionalizzazione	5,3%	17,9%	-	-	4,8%
Area innovazione e sviluppo d'impresa	3,3%	53,1%	-	-	28,9%
Area orientamento al lavoro e alle professioni, studi e ricerche	-	6,6%	100,0%	-	13,5%
Area generale	-	-	-	-	18,8%
TOTALE	100,0%	100,0%	100,0%	-	100,0%

La tabella sopra riportata evidenzia che:

1. Il 91,4% dei “Proventi da servizi” si riferisce all’attività legata alla formazione continua e al sostegno per l’avvio di impresa;

2. Gli “Altri proventi e rimborsi” si riferiscono prevalentemente all’attività di innovazione e sviluppo d’impresa (53,1%) e all’attività legata alla formazione continua (21,7%). Si specifica che nella voce “Altri proventi e rimborsi” rientrano anche le somme che l’Azienda Speciale riceve dalla Camera di Commercio di Bergamo a titolo di corrispettivo per incarichi che le verranno attribuiti, così come previsto dal documento n. 3 “Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio” allegato alla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009;

3. I “Contributi regionali o da altri enti pubblici” si riferiscono esclusivamente al progetto “Sistema Informativo Excelsior” promosso da Unioncamere;

4. I “Contributi della Camera di Commercio” sono utilizzati prevalentemente per il finanziamento delle attività legate alla creazione d’impresa (35,3%) e all’innovazione e sviluppo d’impresa (28,9%). Il 18,8% del contributo camerale è imputato all’area generale per la copertura dei costi di struttura e di funzionamento dell’Azienda Speciale.

Come espressamente richiede il sopra citato D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, nel preventivo economico vengono posti a confronto i dati del preconsuntivo 2019 con i dati del preventivo in esame.

VOCI DI COSTO/RICAVO	Previsione consuntivo al 31/12/2019	Preventivo anno 2020	Variazione	Variazione %	Indice di composizione anno 2020
A) RICAVI ORDINARI					
1) Proventi da servizi	206.795,27	128.801,00	-77.994,27	-37,7%	5,8%
2) Altri proventi o rimborsi	362.461,10	438.783,00	76.321,90	21,1%	19,7%
3) Contributi regionali o da altri enti pubblici	59.748,00	29.000,00	-30.748,00	-51,5%	1,3%
4) Altri contributi	287.250,00	-	-287.250,00	-100,0%	0,0%
5) Contributi della Camera di Commercio:	1.206.236,34	1.635.000,00	428.763,66	35,5%	73,3%
Totale (A)	2.122.490,71	2.231.584,00	109.093,29	5,1%	100,0%
B) COSTI DI STRUTTURA					
6) Organi istituzionali	8.500,00	9.000,00	500,00	5,9%	0,4%
7) Personale	893.257,00	931.057,00	37.800,00	4,2%	41,7%
8) Funzionamento (comprese le imposte dirette)	401.638,29	425.057,00	23.418,71	5,8%	19,0%
9) Ammortamenti e accantonamenti	37,82	38,00	0,18	0,5%	0,0%
Totale (B)	1.303.433,11	1.365.152,00	61.718,89	4,7%	61,2%
C) COSTI ISTITUZIONALI					
10) Spese per progetti e iniziative	819.057,60	866.432,00	47.374,40	5,8%	38,8%
Totale (C)	819.057,60	866.432,00	47.374,40	5,8%	38,8%
D) GESTIONE FINANZIARIA					
11) Proventi finanziari	-	-	-	-	-
12) Oneri finanziari	-	-	-	-	-
Totale (D)	-	-	-	-	-

Per l'esercizio 2020 sono stati ipotizzati ricavi ordinari, al netto dei contributi camerale, per € 596.584,00 (-34,9% rispetto al preconsuntivo 2019), che rappresentano il 26,7% dei ricavi totali; nel preconsuntivo 2019 i ricavi ordinari, esclusi i contributi camerale allocati alla voce A5), ammontano a € 916.254,37 ovvero al 43,2% del totale dei ricavi.

VOCI DI COSTO/RICAVO	Previsione consuntivo al 31/12/2019	Preventivo anno 2020	Variazione	Variazione %
Ricavi Ordinari - Contributi della Camera di Commercio	916.254,37	596.584,00	-319.670,37	-34,9%
<i>Quota % sul totale Ricavi ordinari</i>	<i>43,2%</i>	<i>26,7%</i>		
Contributi della Camera di Commercio	1.206.236,34	1.635.000,00	428.763,66	35,5%
<i>Quota % sul totale Ricavi ordinari</i>	<i>57%</i>	<i>73%</i>		
Costi complessivi (di struttura + istituzionali)	2.122.490,71	2.231.584,00	109.093,29	5,1%

La differenza fra costi complessivi (€ 2.231.584,00) e ricavi (€ 596.584,00) è pari a € 1.635.000,00 ed è coperta dal contributo della Camera di Commercio di Bergamo. Tale contributo evidenzia un incremento rispetto al preconsuntivo 2019 del 35,5%. A tal riguardo si evidenzia che nella voce "Contributi della Camera di Commercio" sono state allocate le somme previste per le attività relative ai progetti P.I.D. – Punto Impresa Digitale e Formazione Lavoro che nel 2019, in

ottemperanza alle indicazioni contenute nella nota prot. U.0532625 del 05/12/2017 del Ministero dello Sviluppo Economico, sono state imputate alla voce “Altri contributi”, come meglio specificato successivamente in merito al finanziamento dei progetti e delle attività connesse all’incremento del 20% del diritto annuale.

Entrando nel merito del documento da esaminare, il Collegio rileva che il decremento dei ricavi ordinari al netto dei contributi camerali allocati alla voce A5), rispetto al preconsuntivo 2019, è pari ad € 319.670,37 (-34,9%) ed è così determinato:

1) “Proventi da servizi”: - € 77.994,27. Nella voce sono compresi tutti i ricavi derivanti dalla fatturazione di corsi di formazione e di servizi prestati da Bergamo Sviluppo. Il decremento rispetto al preconsuntivo 2019 è motivato dal fatto che, in sede di previsione, sono inseriti esclusivamente i ricavi riferiti al numero minimo di partecipanti necessari per l’attivazione dei vari corsi ed iniziative previste;

2) “Altri proventi o rimborsi”: + € 76.321,90. Tale variazione è principalmente riconducibile alla previsione di un aumento dei proventi di € 62.869,00 nella “Gestione P.I.P./Ufficio Marchi e Brevetti e attività collaterali” a seguito della decisione della Camera di Commercio di ricomprendere il progetto “Tutela e valorizzazione della Proprietà Industriale” nelle attività regolamentate da una nuova convenzione che verrà stipulata in relazione alla gestione dell’Ufficio Marchi e Brevetti a partire dal 2020, e di € 16.393,00 per un nuovo incarico relativo al progetto “Fanzago Lab”;

3) “Contributi regionali o da altri enti pubblici”: - € 30.748. Tale variazione è principalmente motivata dal fatto che nel corso del 2019 all’Azienda Speciale è stato riconosciuto un contributo, sotto forma di credito d’imposta, di € 23.348,00 relativamente al Bonus Pubblicità di cui all’articolo 57-bis del decreto legge 24 aprile 2017, n.50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n.96; per l’esercizio 2020 il bonus non è stato previsto per mancanza dei requisiti. Inoltre, con riferimento al progetto Ultrahub, finanziato nel 2019 con il contributo di Unioncamere di € 5.400,00, l’Azienda Speciale non ha previsto l’inserimento di tale contributo nel preventivo 2020 in quanto Unioncamere non ha ancora provveduto a definire e quantificare economicamente le attività che dovranno essere realizzate nel corso del 2020;

4) “Altri contributi”: - € 287.250,00. In ottemperanza alle indicazioni contenute nella nota prot. U.0532625 del 05/12/2017 del Ministero dello Sviluppo Economico, nella voce “Altri contributi” rientrano i contributi in c/esercizio che la Camera di Commercio di Bergamo mette a disposizione dell’Azienda Speciale per il finanziamento dei progetti e delle attività connesse all’incremento del 20% del diritto annuale. Per il triennio 2017-2019 l’incremento del 20% del diritto annuale è stato autorizzato con i decreti 22 maggio 2017 e 20 aprile 2018 e pertanto, nel corso del 2019, tale voce ha accolto i contributi per il finanziamento dei progetti P.I.D. Punto Impresa Digitale e Alternanza Scuola Lavoro. Per il triennio 2020-2022 il Ministero dello Sviluppo Economico non ha ancora emanato il decreto che autorizza le camere di commercio all’incremento del 20% del diritto annuale e pertanto nel bilancio di previsione 2020 dell’Azienda Speciale tale voce è pari a zero. Tuttavia la Camera di Commercio di Bergamo, manifestando la volontà di dare continuità alle attività finalizzate sia alla diffusione della cultura digitale che all’incontro tra domanda e offerta di lavoro, ha comunque messo a disposizione l’importo di € 200.000,00 per il Progetto P.I.D. Punto Impresa Digitale e l’importo di € 100.000,00 per il progetto Formazione-Lavoro, indipendentemente dall’autorizzazione del Ministero all’incremento del 20% del diritto annuale. Tali stanziamenti nella previsione 2020 sono quindi classificati tra i “Contributi della Camera di Commercio” e non tra gli “Altri contributi”.

Il Collegio esamina le principali voci di costo.

I costi di struttura, comprese le imposte dirette, sono stimati in € 1.365.152,00 e mostrano un incremento, rispetto alla previsione di chiusura 2019 (€ 1.303.433,11), pari a € 61.718,89 (+4,7%) così determinato:

1) “Organi istituzionali”: + € 500,00. I costi per gli organi istituzionali comprendono le indennità e le spese di trasferta per i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti e i rimborsi spese per i componenti del Consiglio di Amministrazione. La previsione di € 9.000,00 risulta in linea con il dato del preconsuntivo 2019. Si precisa che la legge 7 agosto 2015, n.124 ha introdotto il principio della gratuità degli incarichi degli organi diversi dal collegio dei revisori dei conti demandando a successivo decreto ministeriale la definizione delle indennità spettanti ai componenti dei collegi dei revisori dei conti e dei criteri di rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell’incarico per i componenti di tutti gli organi. Pertanto, nelle more dell’emanazione del prescritto decreto, la previsione per il 2020 è stata effettuata tenendo conto delle indennità riconosciute al Collegio prima dell’entrata in vigore; la voce di bilancio comprende anche € 500,00 quali eventuali rimborsi spese per i componenti del Consiglio di Amministrazione;

2) “Personale”: + € 37.800,00. I costi per il personale, stimati in complessivi € 931.057,00, rappresentano circa il 42% del totale dei costi dell’Azienda e mostrano un incremento del 4,2% rispetto al preconsuntivo 2019. Tale incremento è motivato dal fatto che lo stanziamento non prevede risparmi dovuti a malattie, maternità, altri periodi non retribuiti e straordinari che invece hanno inciso sulla previsione di chiusura dell’esercizio 2019. Analizzando i costi del personale, il Collegio prende atto che non sono stati previsti passaggi di livello o aumenti stipendiali diversi da quelli previsti dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro dei dipendenti e dei dirigenti delle Aziende del Terziario. I costi sono stati stimati con la sola previsione di aumenti, per il personale in forza, dovuti agli scatti di anzianità e a quelli previsti dai nuovi accordi che verranno siglati relativamente al C.C.N.L. dei dipendenti del commercio e al C.C.N.L. per i dirigenti del commercio;

3) “Funzionamento (comprese le imposte dirette)”: + € 23.418,71. Le spese di funzionamento, comprese le imposte dirette, rappresentano il 19,0% del totale dei costi ed ammontano ad € 425.057,00, con un incremento del 5,8% rispetto al preconsuntivo 2019. Tale incremento è motivato sostanzialmente da alcune economie di spesa attuate dall’Azienda nel corso del 2019. La stima inserita nel preventivo economico 2020 risulta effettuata con un criterio di prudenza e risulta in linea e coerente con la politica di spesa dell’Azienda Speciale e con lo stanziamento previsto nel 2019 (€ 432.505,00) rispetto al quale presenta una riduzione dell’1,7%;

4) “Ammortamenti e accantonamenti”. La voce è pari a € 38,00 ed è relativa all’unica quota di ammortamento di un software non acquistato con il contributo della Camera di Commercio in conto impianti. Si precisa che, in ottemperanza a quanto disposto dal documento n. 3 “Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio” allegato alla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009, l’Azienda Speciale adotta il sistema di contabilizzazione dei contributi in conto impianti previsto in tale circolare e pertanto l’ammortare degli ammortamenti a conto economico è relativo ai soli beni non acquisiti con tale contributo;

I costi istituzionali, ovvero i costi imputabili direttamente alla gestione dei progetti specifici e altre iniziative formative così come esposte nella relazione illustrativa del Presidente, sono stimati in € 866.432,00 e mostrano un incremento del 5,8% (+ € 47.374,40) rispetto alla previsione di chiusura 2019. I costi istituzionali rappresentano il 38,8% del totale dei costi inseriti a preventivo 2020 e risultano sostanzialmente in linea con la previsione 2019 (€ 871.834,00).

In merito alla gestione finanziaria il Collegio rileva che la convenzione stipulata tra la Camera di Commercio di Bergamo e Ubi Banca Spa, avente per oggetto il servizio di cassa a titolo gratuito per il quadriennio 2018-2021 di cui usufruisce anche l'Azienda Speciale, prevede l'applicazione su tutte le giacenze di cassa di un tasso di interesse creditore annuo lordo pari al tasso Euribor 3 mesi diminuito dello 0,10% con minimo zero. Per l'esercizio 2020, poiché negli ultimi anni il tasso Euribor è sempre stato negativo, non sono stati previsti proventi finanziari.

Il Collegio procede alla verifica della capacità di autofinanziamento dell'Azienda Speciale. L'articolo 65, comma 2, del D.P.R. 2 novembre 2005, n.254, prevede infatti che le Aziende speciali perseguano l'obiettivo di assicurare, mediante l'acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi di struttura.

I costi di struttura da analizzare a questo proposito, come indicato nella circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n.3612/C del 26/07/2007, sono quelli in carico all'area generale ammontanti a € 307.920,00, mentre per "risorse proprie" si intendono quelle riferite ai proventi da servizi e da eventuali contributi erogati da soggetti diversi dalla Camera di Commercio. Poiché la stessa circolare qualifica i corrispettivi riconosciuti dalla Camera di Commercio alla propria Azienda Speciale quali "Risorse Proprie", l'importo da mettere a confronto con i costi di struttura risulta pari a € 593.584,00, dato dalla sommatoria dei Proventi da servizi pari € 128.801,00, dei Corrispettivi riconosciuti dalla Camera di Commercio pari a € 435.783,00 e dei Contributi regionali e da altri enti pubblici pari a € 29.000,00.

Il Collegio evidenzia, infine, che in ottemperanza a quanto indicato nella circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/C del 26/07/2007, così come previsto per le Camere di Commercio, è stato predisposto il piano degli investimenti per l'esercizio 2020 che prevede l'acquisizione di immobilizzazioni materiali e immateriali per l'importo complessivo di € 30.000,00 come dettagliato nella relazione del Presidente. La copertura del piano degli investimenti previsto verrà integralmente assicurata, come negli esercizi precedenti, attraverso il versamento di un contributo camerale in conto impianti;

Il Collegio dei Revisori dei Conti, tenendo conto delle osservazioni sopra esposte nonché di quanto contenuto nella relazione illustrativa del Presidente, esprime il proprio parere positivo all'approvazione dello schema di preventivo economico per l'anno 2020 dell'Azienda Speciale Bergamo Sviluppo.

Bergamo, 21 novembre 2019

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI:

IL PRESIDENTE (Giuseppe Impellizzeri)

IL COMPONENTE EFFETTIVO (Marco Birolini)

IL COMPONENTE EFFETTIVO (Marcello Tinti)